



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	PARISI MASSIMILIANO
INDIRIZZO di STUDI	MECCANICA E MECCATRONICA
CLASSE	5° AM
DISCIPLINA	STORIA
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	GOTOR M. – VALERI E. - PASSAGGI DALLA CITTA' AL MONDO GLOBALE – LE MONNIER

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

➤ DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)

➤ Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento

➤ PTOF

➤ Patto di corresponsabilità

➤ Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

In un'ottica formativa, l'insegnamento-apprendimento della disciplina storica rappresenta una preziosa e irrinunciabile occasione per riconoscere le nostre radici e sviluppare l'educazione alla tolleranza, attraverso un percorso diretto a favorire, da un lato, il recupero della memoria del passato anche come strumento di interpretazione del presente, e a consentire, dall'altro, la conoscenza, libera da stereotipi, di popoli e civiltà diverse.

Fonte Rilevazione Dati

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

<p>COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA</p>	<p>➤Obiettivo della storia è comprendere e spiegare il passato dell'uomo, partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un incessante confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi (storici, archeologici, geografici, ecc). L'apprendimento della storia contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali. Al tempo stesso, la storia favorisce negli alunni la formazione di un "abito critico", fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.</p> <p>Nei tempi più recenti, infatti, il passato e in particolare i temi della memoria, dell'identità e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia. In tale contesto, la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente e in modo improprio. Inoltre, la formazione di una società multietnica e multiculturale ha portato con sé la tendenza a trasformare la storia da disciplina di studio a luogo di rappresentanza delle diverse identità, con il rischio di comprometterne il carattere scientifico e, conseguentemente, di diminuire la stessa efficacia formativa del curriculum. Per tale motivo, è opportuno sottolineare come proprio la storia offra una base solida per ragionare sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. In questo ambito acquisisce un rilievo centrale la trattazione di argomenti la cui conoscenza è imprescindibile per tutti gli alunni, da qualsiasi luogo provengano: dal Neolitico alla Rivoluzione industriale, dalla storia dell'ambiente a quella dei processi di globalizzazione.</p>
--	---

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

L'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. In generale la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
-----------------------------------	-------------------------------	-----------------------------	---------------------------

<p><i>Modulo 1: Dalla Belle Époque alla Grande Guerra</i></p>	<p>Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati. Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto. Esporre in modo chiaro, logico e coerente. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. La Belle Époque e l'incremento demografico in Europa, le scoperte mediche e scientifiche, la nascita dei Nazionalismi fino allo scoppio della Prima Guerra Mondiale.</p>	<p>Ottobre – Novembre - Dicembre</p>
---	--	--	--

<p><i>Modulo 2: L'Età dei totalitarismi e delle Democrazie</i></p>	<p>Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. L'affermazione dei differenti regimi totalitaristi di destra e di sinistra. Conoscere il concetto di "totalitarismo", di "riforma" e di "rivoluzione". La crisi del 1929 e la nascita dei Totalitarismi in Europa, Fascismo, Nazismo, Comunismo, fino allo scoppio della II guerra mondiale</p>	<p>Dicembre - Gennaio – Febbraio – Marzo -</p>
<p><i>Modulo 3: L'età della Guerra Fredda e della Rinascita Europea</i></p>	<p>Utilizzare le conoscenze acquisite per periodizzare la storia contemporanea. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio</p>	<p>Conoscere il concetto di "Guerra Fredda". Il secondo dopoguerra, la ripresa economica degli anni '50 e '60, gli anni della contestazione studentesca degli anni '60 e '70 e il terrorismo, le guerre in Corea e Vietnam. La caduta del muro di Berlino e la creazione di una nuova Europa fino ai giorni nostri. Conoscere gli eventi significativi, le strutture socioeconomiche, le istituzioni politiche e culturali. Conoscere crisi e cambiamenti del XX secolo.</p>	<p>Aprile – Maggio - Giugno</p>

<p><i>Modulo 4:</i> Educazione civica (interdisciplinare)</p>	<p>Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle istituzioni per esercitare con consapevolezza diritti e doveri.</p> <p>-Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio dell'economia, della politica e della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione nel tempo.</p> <p>-Utilizzare fonti storiche diverse ricavandone informazioni su eventi storici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto internazionale e le sue fonti - L'Organizzazione delle nazioni unite - La tutela della pace - La Nato e le altre organizzazioni internazionali - L'Unione Europea e le sue origini storiche - L'evoluzione dell'Unione europea e l'allargamento - Le politiche comunitarie - Gli organi comunitari - La cittadinanza europea -Antimafia e Legalità
--	---	--

4.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

X Libri di testo e dizionari X Fotocopie
X Computer e videoproiettore X Lavagna
LIM Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze X Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno ALTRO
E Book
X Piattaforma CLASSROOM - MEET

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero prove orali 2 (oppure prove scritte valide per l'orale) nel I quadrimestre
- numero prove orali 2 (oppure prove scritte valide per l'orale) nel II quadrimestre
 - comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

- X Interrogazione individuale X Conversazione con la classe
- X Prove strutturate a risposta chiusa X Questionari a risposta aperta (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)
- X Temi e relazioni Esercizi applicativi di regole
- X Lettura e analisi di cartine e immagini
- Relazione di attività laboratoriale
- Compito di Realtà Simulazione attività professionale
- X Lavoro di gruppo Prestazioni in gare sportive

altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- 2 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 3 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 4 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 5 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 6 - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
- è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
 - è impreciso nell'effettuare sintesi
 - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente

LIVELLO 3 MEDIO

- 7 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
 - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

- 8 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è

autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
- espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata
LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

9 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite
LIVELLO 5 ALTO

10 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
- non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite
LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU

1 1 1 1

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
 Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
Correzione in classe di ogni verifica scritta
 Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
Attività di sportello individualizzato
Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

In itinere

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

In itinere

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curricolare e nelle attività integrative, lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)